

LUNGO LA STRADA DEL MIROGLIO

Varengo - Villamiroglia - Moncestino - Varengo

710

Durata: circa ore 5
difficoltà: bassa
attrezzatura: scarpe adatte al terreno pesante
periodo consigliato: primavera e autunno

GABIANO

Municipio
Piazza Europa 4
CAP 15020
Tel. 0142.945001
abitanti: 1306
altitudine: m. 350 slm
Frazioni: Cantavenna, Min-
cengo, Piagera, Sessana, Va-
rengo, Zoalengo
Pro Loco, Via San Pietro 27

ALBERGHI E RISTORANTI

Da Mario,
a Cantavenna,
Via San Carpofo 51,
tel. 0142.945032,
chiuso martedì e mercoledì

**La Stamberga
del Drago,**
a Varengo,
Piazza Garibaldi 25,
tel. 0142.943346,
chiuso lunedì

Locanda del Rubino,
a Cantavenna,
Via San Carpofo 144,
tel. 0142.945037,
chiuso lunedì e martedì
non festivi

Cacciatori,
alla Piagera, Via Po 2,
tel. 0142.945173,
chiuso venerdì pomeriggio

Commercio,
Via San Pietro 22,
tel. 0142.945020,
chiuso mercoledì pomeriggio
e venerdì mattina

FESTE

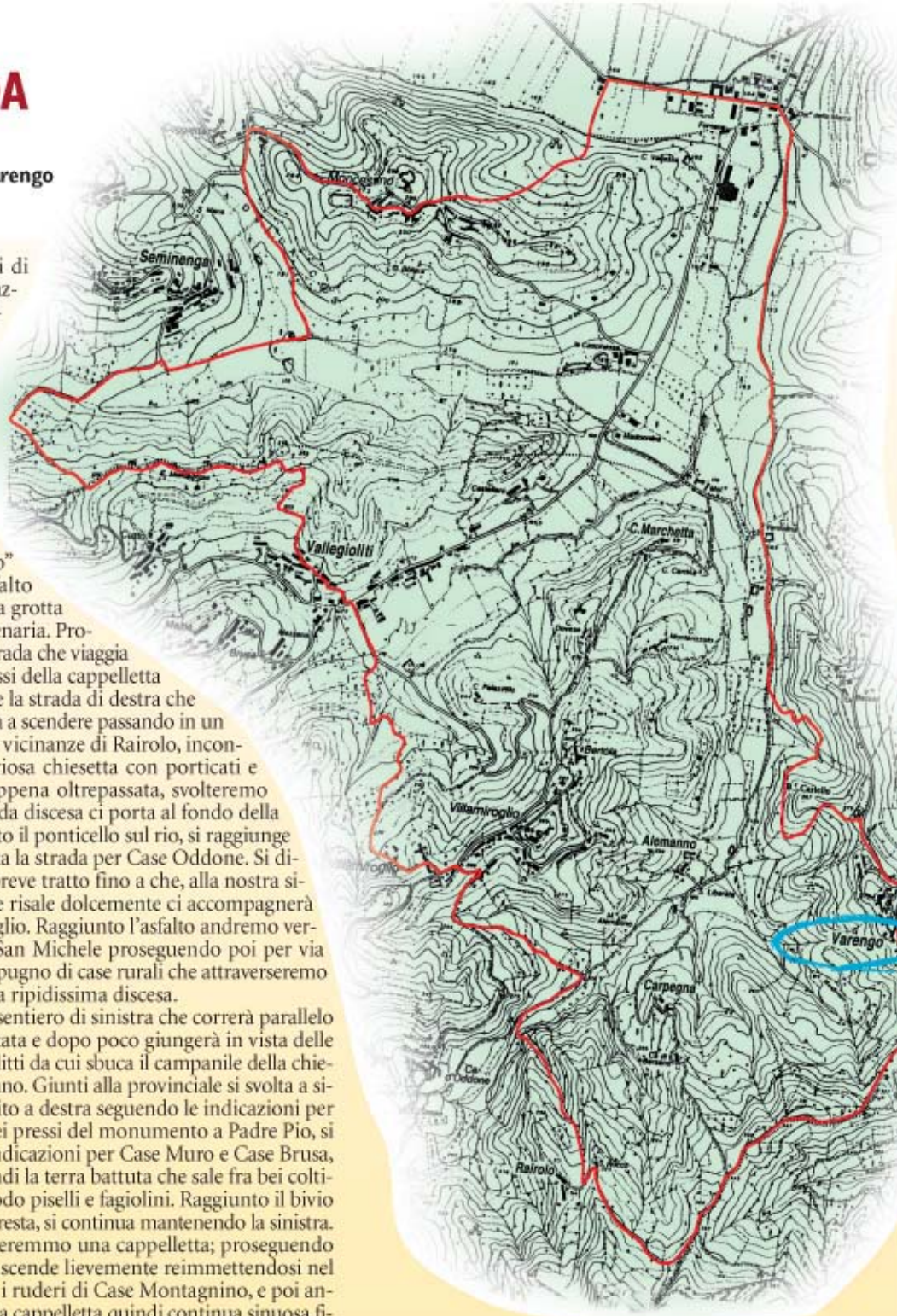
Maggio, "Vino a corte",
parco del Castello
Giugno, alla Piagera,
"Sagra delle fragole"
Giugno, "Mak Bosk"

Lasciati i mezzi di trasporto sul piazzalino del cimitero di Varengo, ci indirizziamo verso il paese che attraverseremo in direzione di Cerrina fino a trovare le indicazioni "Cascina Rairolo" lasciando l'asfalto nei pressi di una grotta scavata nella arenaria. Procedendo sulla strada che viaggia in costa nei pressi della cappelletta votiva, si prende la strada di destra che dopo poco inizia a scendere passando in un bel bosco. Nelle vicinanze di Rairolo, incontriamo una curiosa chiesetta con porticati e corte rustica; appena oltrepassata, svolteremo a destra. La ripida discesa ci porta al fondo della valle, oltrepassato il ponticello sul rio, si raggiunge dopo breve salita la strada per Case Oddone. Si discende per un breve tratto fino a che, alla nostra sinistra, la via che risale dolcemente ci accompagnerà verso Villamiroglia. Raggiunto l'asfalto andremo verso la chiesa di San Michele proseguendo poi per via Montanaro, un pugno di case rurali che attraverseremo affrontando una ripidissima discesa.

Si prosegue sul sentiero di sinistra che correrà parallelo alla strada asfaltata e dopo poco giungerà in vista delle Case di Vallegliotti da cui sbucca il campanile della chiesa di Santo Stefano. Giunti alla provinciale si svolta a sinistra e poi subito a destra seguendo le indicazioni per Mezzalfenga; nei pressi del monumento a Padre Pio, si seguiranno le indicazioni per Case Muro e Case Brusa, ritrovando quindi la terra battuta che sale fra bei coltivi, in special modo piselli e fagiolini. Raggiunto il bivio nei pressi della cresta, si continua mantenendo la sinistra. Ben presto troveremo una cappelletta; proseguendo dritto, la strada scende lievemente reimmettendosi nel bosco, incontra i ruderi di Case Montagnino, e poi ancora una seconda cappelletta quindi continua sinuosa fino a divenire nuovamente ripida. Ai piedi della salita si imbrocherà il sentiero che discende a sinistra verso Cascine Fravagnano, già in provincia di Torino.

La gradevole discesa, attraversa vecchi coltivi abbandonati fino a raggiungere i pioppeti freschi della valle. Percorrendo la strada di fondovalle, si incontreranno due laghetti quindi si giungerà ad un incrocio su cui è presente una palina delle condotte del metano: qui svolteremo a sinistra.

Salendo lievemente, quando saremo in vista di una grande chiesa e del cimitero, ritroveremo l'asfalto e, percorrendo circa 1 Km in salita giungeremo a Moncestino. Le eleganti mura a monte di Via Roma ci guideranno in lieve discesa verso le ultime case del paese, dove il muro lascia il posto alla roccia verticale. Si scende a sinistra lasciando l'asfalto, la strada ci conduce alla



STORIA

Il toponimo deriva da patronimico gentilizio romano. Il castello (ora è del Cattaneo - Adorno - Giustiniani) venne restaurato ed in parte ricostruito nel 1935. All'interno vi è un grande parco con labirinto in mirto. La chiesa di S. Pietro (già antica pieve medievale) è affrescata da Paolo Maggi. Dalla chiesa di S. Carpofo si gode ampia veduta sulla pianura vercellese; Varengo, la grande chiesa del Magnocavalli conte del luogo, con scenografica scalinata verso il sagrato e vasto orizzonte sulle colline; alla Piagera famoso mercato ortofrutticolo.



Il castello di Gaudio

INFORMAZIONI

Emergenza Sanitaria, 118
CRI, tel. 0142.943630
Guardia Medica,
tel. 0142.943423
Farmacia Siri, Via San
Pietro 19, tel. 0142.945012
Stazione Carabinieri,
Gaudio, tel. 0142.945003

ATTREZZATURE SPORTIVE

Campo da calcio
Sferisterio tamburello
Campi da tennis
Campi da bocce
Laghetto per pesca sportiva

VILLAMIROGLIO pp. 20-21

MONCESTINO pp. 22-23

Piagera, mercato ortofrutticolo di Gaudio.

Da qui, la nostra via prosegue in direzione del capoluogo; all'inizio della salita svolteremo a destra prendendo la strada inghiaiata.

Mantenendo sempre il piano, ritroveremo l'asfalto nei pressi della Cascina Ventolina; continueremo ancora diritto fino a che, al termine di un muro di contenimento nei pressi di un capanno per attrezzi, prenderemo la strada erbosa che sale a sinistra. Il sentiero largo ed a tratti ancora selciato, era la strada dei "Miroglia" signori del luogo. I resti di questo maniero si trovano nel bosco detto "del Castello" ed alcune tracce sono visibili anche percorrendo il nostro cammino, che, ormai ci riconduce in breve al luogo da cui siamo partiti.

Come arrivare

Auto
Da Torino, statale per Casale (31bis)
Da Milano e Genova, autostrada A26 uscita Casale sud, indicazioni prima per Asti poi per Torino
Autobus
Da Torino, autolinee STAT